

**PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016**

Bando n. 367.448

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON
CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 3 UNITÀ
DI PERSONALE PROFILO TECNOLOGO – III LIVELLO PROFESSIONALE –
PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE
DELLE RICERCHE - ROMA**

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione delle pubblicazioni, Rapporti Tecnici, Brevetti (max 4 punti):

Pubblicazioni (Monografia, capitoli, articoli su rivista specialistica)	fino a max punti: 2
Rapporti Tecnici	fino a max punti: 1
Brevetti	fino a max punti: 1

I prodotti scelti saranno valutati in relazione al contenuto e all'attinenza con le competenze richieste, al ruolo svolto e al contributo del candidato alla realizzazione del prodotto stesso, entro i limiti numerici e dei punteggi suindicati, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione del curriculum (max 18 punti):

La commissione stabilisce che a conclusione della stesura del giudizio complessivo motivato, lo completerà con una sintesi e l'assegnazione del corrispondente punteggio, secondo la seguente tabella:

Curriculum eccellente	punti da 17 a 18
Curriculum ottimo	punti da 15 a 16
Curriculum distinto	punti da 13 a 14
Curriculum buono	punti da 11 a 12
Curriculum discreto	punti da 9 a 10
Curriculum sufficiente	punti da 6 a 8
Curriculum insufficiente	punti 5

Il curriculum sarà valutato tenendo conto della attinenza e rilevanza delle attività svolte e delle esperienze maturate in relazione al profilo professionale a concorso e alle specificità delle competenze richieste indicate nell'art. 3 comma 1 lettera g) del bando, mediante la formulazione di un giudizio complessivo motivato e l'attribuzione del relativo punteggio, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di studio ulteriori e dei corsi professionali (max 8 punti):

- Dottorato di ricerca Fino a max 3 punti
Per singolo dottorato attinente le competenze richieste dal bando punti 1,5

Il dottorato di ricerca potrà essere valutato ai fini del punteggio dei titoli di studio solo qualora il suddetto dottorato non sia stato già utilizzato quale requisito di partecipazione, come da art.11 comma 1 lett. C – “Titoli di studio ulteriori, corsi professionali”.

- Master universitario II liv. e /o scuole di specializzazione Fino a max 2 punti
Per ogni singolo master e /o diploma di specializzazione attinente le competenze del bando punti 1

- Altri corsi universitari post-laurea Fino a max 2 punti
(a titolo puramente esemplificativo, rientrano nella categoria scuole di perfezionamento e master di I livello)
Per ogni singolo corso universitario post-laurea attinente le competenze richieste dal bando punti 0,5

- Corsi professionali (non universitario) Fino a max 1 punto
Per ogni corso professionale (non universitario) attinente le competenze richieste dal bando punti 0,2

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 10 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova scritta diretta ad accertare le competenze e conoscenze richieste dall'art. 3 comma 1 lett. g) del bando Esperienza di almeno 3 anni nella gestione e nella redazione di documenti contabili riferiti a sistemi di contabilità economico-patrimoniale ed analitica;
- b) una prova orale finalizzata alla verifica delle competenze e conoscenze richieste dall'art. 3, comma 1 lett. g) del bando Esperienza di almeno 3 anni nella gestione e nella redazione di documenti contabili riferiti a sistemi di contabilità economico-patrimoniale ed analitica; nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui prodotti scelti presentati.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- 40 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova orale

La commissione stabilisce che la prova scritta, della durata di 60 minuti si svolgerà mediante l'utilizzo della piattaforma Moodle.

La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 buste contenenti ciascuna n. 3 domande aperte, che saranno proposte per estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova scritta:

- padronanza degli argomenti max 20
- chiarezza espositiva e sintesi max 5
- capacità di analisi e di elaborazione autonoma max 15

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- padronanza degli argomenti max 15
- chiarezza espositiva max 10
- sintesi max 5